

legumi, animali e legna non soltanto da un luogo all'altro, ma anche da provincia a provincia, da legazione a legazione. Eccettuate da ciò furono tutte le regioni le quali erano soggette all'Annona, che era l'autorità per l'approvvigionamento di Roma.¹ Alla speculazione sull'olio, genere per Roma indispensabile, il Papa si era opposto già prima col permetterne l'introduzione.²

Due editti dell'anno 1749 erano destinati ad impedire il danneggiamento del ceto pastorizio colle speculazioni sui pascoli.³

In causa del passaggio delle truppe le strade dello Stato pontificio avevano sofferto gravemente. Un'ordinanza del 30 dicembre 1748 provvide a restaurarle e conservarle.⁴ I tentativi di sollevare specialmente le fabbriche di cotone, concedendo privilegi all'industria, non ebbero purtroppo alcun successo.⁵

Siccome i barbareschi dell'Africa rendevano ancora sempre malsicuro il Mediterraneo, Benedetto provvide ad una corrispondente difesa delle coste nello Stato pontificio. Queste misure, delle quali si giovarono anche le navi mercantili inglesi e olandesi, contribuirono a far rispettare il nome del dotto Papa anche nel mondo protestante. Ne è testimonio l'elogio che gli tributa Vattel in un'opera di diritto internazionale, comparsa nel 1758 a Neuchâtel.⁶

Allo scopo di proteggere le coste contro i pirati il Papa fece costruire nel cantiere di Civitavecchia una nuova galea che prese il suo nome; più tardi vennero comperate due fregate costruite in Inghilterra, le quali furono battezzate con i nomi dei principi degli apostoli.⁷ Alla fine di aprile del 1745 il Papa si recò in persona in Civitavecchia per assistere al varo della «Benedetta» e celebrare personalmente il battesimo della nave.⁸ Nel maggio dell'anno antecedente da Castel Gandolfo egli s'era recato

¹ Bull. *Lux.* XVII 233 ss.; cfr. ivi XVIII 38 ss.; MORONI LXXIV 312.

² *Relazioni di Mocenigo del 30 marzo e 6 aprile 1748, Archivio di Stato di Venezia. Cfr. BROSC II 98.

³ DE CUPIS 663 ss., 667 ss.

⁴ Bull. *Lux.* XVII 300 ss. Secondo l'**Avviso* del 1° febbraio 1755 le vie principali di Roma dovevano essere ombreggiate da olmi (*Cod. ital.* 199 della Biblioteca di Stato di Monaco). Nel 1749 venne regolata anche la pulizia stradale; vedi *Relazioni da Roma del 4 e 11 gennaio 1749, Archivio dell'Ambasciata d'Austria presso il Vaticano.

⁵ CARACCILOLO 66; Merenda, *Memorie, Biblioteca Angelica di Roma. Quest'ultimo riferisce all'anno 1745 dell'invenzione di un nuovo cannone, fatta da un ingegnere di Rieti. Si fece una prova in presenza del Papa, ma l'ordine di fondere non venne. Sul proposito di sfruttare tesori minerali presso Tolfa, vedi HEECKEREN I 319.

⁶ N. VATTEL, *Le Droit des gens* I 206. Cfr. anche l'iscrizione in FORCELLA II 502.

⁷ GUGLIELMOTTI, *Ultimi fatti* 139 ss., 163 ss.

⁸ Ivi 138 ss.; CALISSE 552 ss.